



Fideuram Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "STRATEGIA 70"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo STRATEGIA 70 per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (art. 6) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Fideuram Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 6 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzazioni e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

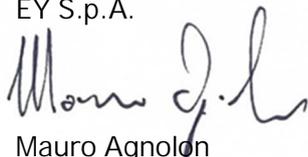
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo STRATEGIA 70, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative o del fondo interno assicurativo STRATEGIA 70 che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo STRATEGIA 70 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo STRATEGIA 70 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) STRATEGIA 70
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	17.125.402,71	98,64	16.967.236,75	98,36
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	17.125.402,71	98,64	16.967.236,75	98,36
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	206.747,28	1,19	219.617,38	1,27
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	28.913,60	0,17	62.958,44	0,36
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	28.913,60	0,17	62.958,44	0,36
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	28.913,60	0,17	62.958,44	0,36
TOTALE ATTIVITA'	17.361.063,59	100,00	17.249.812,57	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-108.000,94	100,00	-112.347,62	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-17.668,25	16,36	-16.032,00	14,27
M4. Commissione di gestione	-90.332,69	83,64	-96.315,62	85,73
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-108.000,94	100,00	-112.347,62	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		17.253.062,65		17.137.464,95
Numero delle quote in circolazione		1.199.356.20839		1.311.096.23729
Valore unitario delle quote		14,385		13,071

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	20.519.72089	8.342.92557	11.114.02431	12.055.78904
Quote rimborsate	48.182.24617	63.970.43590	32.596.30740	19.023.49924

Roma, 29 febbraio 2024

Il rappresentante della Società



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) STRATEGIA 70
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZAZIONI	175.236,37	-599.872,23
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	175.236,37	-599.872,23
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.728.329,48	-3.273.323,82
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.728.329,48	-3.273.323,82
Risultato gestione strumenti finanziari	1.903.565,85	-3.873.196,05
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	4.568,79	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	4.568,79	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.908.134,64	-3.873.196,05
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.908.134,64	-3.873.196,05
H. ONERI DI GESTIONE	-382.728,29	-434.798,74
H1. Commissione di gestione	-365.060,04	-418.766,74
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-17.668,25	-16.032,00
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	114.415,80	132.925,67
I1. Altri ricavi	114.415,80	132.925,67
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.639.822,15	-4.175.069,12

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	10,06	Volatilità della gestione	8,22
Rendimento del benchmark	12,55	Volatilità del benchmark **	12,55
Differenza	-2,49	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Roma, 29 febbraio 2024

Il rappresentante della Società



**NOTE ILLUSTRATIVE ALLEGATE AI RENDICONTI DEI FONDI INTERNI DELLA SERIE STRATEGIA
AL 31.12.2023**

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive ed agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

I Fondi Interni sono caratterizzati dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo dei Fondi Interni.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento dei Fondi Interni.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentata dall'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 Febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente la liquidità per periodi di tempo aventi carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili o le perdite da realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza dell'esercizio.

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO - NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITÀ INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEI FONDI INTERNI

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale dei Fondi Interni sono stati calcolati utilizzando i valori della quota rilevati ai fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Fideuram Vita S.p.A.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI FIDEURAM PROGETTO PENSIONE

DATA VALIDITA': dal 31/05/2019

Allegato 4

Art. 1 – Costituzione e denominazione dei Fondi interni

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di assicurazione, ha costituito i Fondi interni suddivisi in quote denominati **STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70.**

I Fondi interni costituiscono patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia.

Art. 2 – Partecipanti ai Fondi interni

Sono legittimati a partecipare ai Fondi interni, sotto qualsiasi titolo e forma, i Contraenti che abbiano sottoscritto il contratto assicurativo FIDEURAM PROGETTO PENSIONE o altri contratti emessi dalla Compagnia a cui vengano collegati i suddetti Fondi interni.

Art. 3 – Obiettivi dei Fondi interni

L'obiettivo della gestione finanziaria dei Fondi interni, a seconda del profilo di rischio proprio di ciascun Fondo, è massimizzare il rendimento della gestione rispetto al *benchmark*.

Il *benchmark* è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di ogni Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Si riporta di seguito l'indicazione dei *benchmark* associati a ciascun Fondo interno:

Fondo interno	Indici che compongono il <i>benchmark</i>	Peso
STRATEGIA 15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro ▪ Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) 1-10 years in Euro ▪ IBoxx Euro Corporates in Euro ▪ Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro 	20% 55% 10% 15%
STRATEGIA 30	<ul style="list-style-type: none"> ▪ JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro ▪ Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) 1-10 years in Euro ▪ IBoxx Euro Corporates in Euro ▪ Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro 	10% 50% 10% 30%
STRATEGIA 40	<ul style="list-style-type: none"> ▪ JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro ▪ Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) 1-10 years in Euro ▪ IBoxx Euro Corporates in Euro ▪ Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro 	20% 30% 10% 40%
STRATEGIA 55	<ul style="list-style-type: none"> ▪ JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro ▪ Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) 1-10 years in Euro ▪ IBoxx Euro Corporates in Euro ▪ Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro 	10% 25% 10% 55%

Fondo interno	Indici che compongono il <i>benchmark</i>	Peso
STRATEGIA 70	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) 1–10 years in Euro ▪ Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index Euro 	<p>25%</p> <p>55%</p>

L'indice *JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro* è rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 6 mesi denominati in Euro. L'indice è espresso in Euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

L'indice *Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) 1–10 years in Euro* è rappresentativo delle performance dei titoli di stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. E' un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. E' espresso in Euro ed è reperibile sul quotidiano "MF". Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.

L'indice *I Boxx Euro Corporates espresso in Euro* è rappresentativo delle performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in Euro o in divise divenute Euro, emessi da Società finanziarie e Non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le Agenzie di rating Fitch o Standard & Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente. E' un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. E' espresso in Euro ed è reperibile sul quotidiano "Financial Times".

L'indice *Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro* è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. Attualmente l'indice include 49 paesi. Esso è di tipo "price index", ovvero non prevede il reinvestimento dei dividendi. L'indice, espresso in Dollari USA è reperibile sul quotidiano "Financial Times", include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters.

Art. 4 – Destinazione dei versamenti

Il Contraente, secondo quanto stabilito nelle Condizioni di assicurazione, decide di destinare i propri investimenti ai suddetti Fondi interni costituiti dalla Compagnia.

Art. 5 – Gestione dei Fondi interni

Ciascun Fondo interno, attraverso la gestione della Compagnia, investirà gli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) e in particolare in comparti monetari, obbligazionari e azionari del Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese denominato Fideuram Fund, istituito e gestito da Fideuram Bank (Luxemburg) S.A.; Fideuram Fund e la Società di gestione hanno sede legale in rue Goethe 9–11, L–1637– Lussemburgo.

I suddetti comparti, elencati nella Tabella 1 e seguente, sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla direttiva 2001/108/EC e dalla direttiva 2001/107/EC.

La Compagnia si riserva di modificare l'elenco dei suddetti comparti a seguito dell'istituzione di nuovi o dell'estinzione di quelli al momento disponibili sempre nel rispetto dei criteri d'investimento, degli obiettivi di redditività e del profilo di rischio di ciascuno dei Fondi interni.

Alcuni comparti di Fideuram Fund investono prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria o monetaria, altri in strumenti finanziari di natura azionaria, differenziati per area geografica e/o settore industriale.

I comparti obbligazionari contengono prevalentemente titoli di debito emessi da stati, organismi internazionali o società private. Tali comparti sono differenziati in base alle caratteristiche delle obbligazioni e dei rispettivi emittenti.

I comparti azionari diversificati per area geografica contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) ed in quest'ultime quotate in borsa o negoziate.

Alcuni comparti azionari sono diversificati anche per settore di attività economica prevalente (industria, finanza, tecnologia, telecomunicazioni, energia, materie prime, utilities, prodotti di consumo, salute e benessere).

La Compagnia opera in proprio il servizio di asset allocation dei Fondi interni e si riserva la facoltà di affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione dei Fondi interni.

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, potrà orientare gli investimenti dei Fondi interni verso OICR diversi da Fideuram Fund. Qualora le commissioni di gestione di tali OICR risultassero superiori rispetto a quanto indicato all'Art. 7 "Costi gravanti sui Fondi interni", la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti e sarà consentito il trasferimento gratuito delle quote nella gestione separata FONDO FV VIVATRE oppure il trasferimento gratuito della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

Art. 6 – Criteri d'investimento dei Fondi interni

I Fondi interni investono i capitali conferiti secondo la composizione indicata nelle rispettive tabelle.

Fondo interno	Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
STRATEGIA 15	Obbligazionario Azionario	85% 15%

Profilo di rischio: medio basso

Fondo interno	Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
STRATEGIA 30	Obbligazionario Azionario	70% 30%

Profilo di rischio: medio

Fondo interno	Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
STRATEGIA 40	Obbligazionario Azionario	60% 40%

Profilo di rischio: medio

Fondo interno	Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
STRATEGIA 55	Obbligazionario Azionario	45% 55%

Profilo di rischio: medio

Fondo interno	Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
STRATEGIA 70	Obbligazionario Azionario	30% 70%

Profilo di rischio: alto

Nell'ambito di ciascun Fondo interno la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento nel rispetto del profilo di rischio sopra indicato e delle finalità descritte per ogni Fondo interno in Nota Informativa, secondo quanto di seguito indicato:

- per il Fondo interno STRATEGIA 15 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino ad un minimo del 5% e aumentare fino a un massimo del 25%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 30 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino ad un minimo del 15% e aumentare fino a un massimo del 45%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 40 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino ad un minimo del 20% e aumentare fino a un massimo del 60%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 55 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino ad un minimo del 35% e aumentare fino a un massimo del 75%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 70 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino ad un minimo del 50% e aumentare fino a un massimo del 90%.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide fino ad un massimo del 10%; si segnala tuttavia che tale limite potrebbe essere superato per periodi transitori e per esigenze operative del Fondo interno.

Art. 7 – Costi gravanti sui Fondi interni

I costi gravanti sui Fondi interni sono costituiti:

- a) dai costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo interno, per investimenti in attività finanziarie diverse da quote del fondo multicompartimentale lussemburghese Fideuram Fund, contestualmente alle relative operazioni;
- b) dai costi per la verifica contabile annuale da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nei Fondi interni, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;
- c) dagli oneri fiscali di pertinenza del Fondo interno per investimenti in attività finanziarie diverse da quote del fondo multicompartimentale lussemburghese Fideuram Fund;
- d) dalla commissione annua di gestione commisurata al valore del patrimonio del Fondo interno, al netto degli altri costi ed oneri, come indicato nella seguente tabella:

Fondo interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
STRATEGIA 15	1,35%
STRATEGIA 30	1,60%
STRATEGIA 40	1,80%
STRATEGIA 55	2,00%
STRATEGIA 70	2,15%

Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation dei Fondi interni svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti.

Ciascun Fondo interno investe in OICR "collegati" e pertanto, per ciò che riguarda l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo stesso, sono escluse le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR "collegati".

Nella determinazione del valore unitario della quota da utilizzare per tutte le operazioni che riguardano il contratto Fideuram Progetto Pensione, si tiene conto delle spese di cui ai punti precedenti.

Le voci di cui ai punti b) e d) vengono contabilizzate con cadenza settimanale.

Su ciascun Fondo interno gravano, in via indiretta, anche le commissioni di gestione prelevate sui fondi comuni di investimento mobiliare verso i quali vengono indirizzati gli investimenti dei Fondi interni.

In particolare i comparti del Fondo comune di investimento mobiliare Fideuram Fund prevedono le commissioni indicate nella seguente tabella:

COMPARTI	COMMISSIONE ANNUA GRAVANTE SUGLI OICR
MONETARI	0,75%
OBBLIGAZIONARI	max 1,20%
AZIONARI	max 2,15%

Quanto retrocesso alla Compagnia da parte della Società di gestione dei suddetti OICR viene riconosciuto ai Fondi interni e dunque va a beneficio dei Contraenti. Per effetto di tale retrocessione la misura percentuale delle commissioni applicate dalla suddetta Società di gestione per i comparti monetari è pari a 0,41%, mentre quella massima per i comparti obbligazionari è pari a 0,66% e per quelli azionari è pari a 1,18%.

Art. 8 – Valutazione del patrimonio dei Fondi interni e calcolo del valore della quota

Il patrimonio netto di ciascun Fondo interno è pari al valore al valore delle attività del Fondo stesso al netto del valore di tutte le passività.

Il patrimonio di ciascun Fondo interno viene calcolato ogni lunedì sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al venerdì precedente:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;

- c) le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla corrispondente Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo interno.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione di ciascun Fondo interno è fissato in €10,00. Il valore unitario della quota di ciascun Fondo interno viene determinato il lunedì di ogni settimana dividendo il patrimonio del Fondo interno come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al precedente Art. 7, per il numero delle quote presenti nel Fondo a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni, rilevate il venerdì, di una parte consistente delle attività del Fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il lunedì di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai valori di Borsa rilevati il venerdì. Il numero delle quote in cui il Fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo interno medesimo.

Art. 9 – Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente ai Contraenti.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente la Compagnia si riserva il diritto di utilizzare OICR che prevedono commissioni di gestione superiori a quelle indicate al precedente Art. 7. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, il quale potrà richiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote nella gestione separata FONDO FV VIVATRE oppure effettuare il trasferimento gratuito della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

La Compagnia potrà effettuare modifiche al Regolamento del Fondo interno diverse da quelle sopra indicate con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente; tali modifiche verranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Art. 10 – Eventuale fusione di Fondi interni

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, può operare la fusione dei Fondi interni collegati al presente contratto con uno o più Fondi interni aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà additare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi. L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per i Contraenti. La Compagnia provvederà a determinare il valore di concambio per l'attribuzione delle quote del nuovo Fondo interno.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito ad altri Fondi collegati al presente contratto oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

Art. 11 – Eventuale estinzione dei Fondi interni

La Compagnia può chiudere i Fondi interni collegati al presente contratto. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo interno cessato. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data

di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi collegati al presente contratto oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote nella gestione separata FONDO FV VIVATRE oppure in un Fondo interno di analoghe caratteristiche qualora il suddetto Fondo non sia più disponibile.

Nella seguente tabella sono riportati i comparti del Fondo comune di investimento Fideuram Fund nei quali i Fondi interni possono investire i propri attivi. La Compagnia si riserva la facoltà in corso di contratto di variare tali comparti nel rispetto degli obiettivi, dei criteri d'investimento e del profilo di rischio propri di ciascun Fondo interno.

Tabella 1 - Comparti di Fideuram Fund nei quali investono i Fondi interni:

Obbligazionari	Fideuram Fund Euro Short Term (FF01) Fideuram Fund Euro Defensive Bond (FF17) Fideuram Fund Euro Bond Low Risk (FF02) Fideuram Fund Euro Bond Medium Risk (FF03) Fideuram Fund Euro Bond Long Risk (FF04) Fideuram Fund Bond USD (FF06) Fideuram Fund Bond YEN (FF07) Fideuram Fund Inflation Linked (FF42) Fideuram Fund Euro Corporate Bond (FF10) Fideuram Fund Bond Global Emerging Markets (FF14) Fideuram Fund Bond Global High Yield (FF05) Fideuram Fund - Zero Coupon 2006 (FF51) Fideuram Fund - Zero Coupon 2007 (FF18) Fideuram Fund - Zero Coupon 2008 (FF19) Fideuram Fund - Zero Coupon 2009 (FF20) Fideuram Fund - Zero Coupon 2010 (FF21) Fideuram Fund - Zero Coupon 2011 (FF22) Fideuram Fund - Zero Coupon 2012 (FF23) Fideuram Fund - Zero Coupon 2013 (FF24) Fideuram Fund - Zero Coupon 2014 (FF25) Fideuram Fund - Zero Coupon 2015 (FF26) Fideuram Fund - Zero Coupon 2016 (FF27) Fideuram Fund - Zero Coupon 2017 (FF28) Fideuram Fund - Zero Coupon 2018 (FF29) Fideuram Fund - Zero Coupon 2019 (FF30) Fideuram Fund - Zero Coupon 2020 (FF31) Fideuram Fund - Zero Coupon 2021 (FF32) Fideuram Fund - Zero Coupon 2022 (FF33) Fideuram Fund - Zero Coupon 2023 (FF34) Fideuram Fund - Zero Coupon 2024 (FF35) Fideuram Fund - Zero Coupon 2025 (FF36) Fideuram Fund - Zero Coupon 2026 (FF37) Fideuram Fund - Zero Coupon 2027 (FF38) Fideuram Fund - Zero Coupon 2028 (FF39) Fideuram Fund - Zero Coupon 2029 (FF40) Fideuram Fund - Zero Coupon 2030 (FF41) Fideuram Fund - Zero Coupon 2031 (FF52) Fideuram Fund - Zero Coupon 2032 (FF53) Fideuram Fund - Zero Coupon 2033 (FF54) Fideuram Fund - Zero Coupon 2034 (FF55) Fideuram Fund - Zero Coupon 2035 (FF61) Fideuram Fund - Zero Coupon 2036 (FF62)
----------------	---

Tabella 1 – Comparti di Fideuram Fund nei quali investono i Fondi interni:

Azionari	<p>Fideuram Fund Equity Italy (FF08) Fideuram Fund Equity Europe (FF09) Fideuram Fund Equity USA (FF11) Fideuram Fund Equity Japan (FF13) Fideuram Fund Equity Pacific ex Japan (FF15) Fideuram Fund Equity Global Emerging Markets (FF16) Fideuram Fund Europe Listed Energy–Materials Utilities Equity (FF49) Fideuram Fund Europe Listed Industrials Equity (FF56) Fideuram Fund Europe Listed Consumer Discretionary Equity (FF57) Fideuram Fund Europe Listed Consumer Staples Equity (FF58) Fideuram Fund Europe Listed Health Care Equity (FF48) Fideuram Fund Europe Listed Financials Equity (FF50) Fideuram Fund Europe Listed T.T. Equity (FF47) Fideuram Fund USA Listed Energy–Materials Utilities Equity (FF12) Fideuram Fund USA Listed Industrials Equity (FF59) Fideuram Fund USA Listed Consumer Discretionary Equity (FF60) Fideuram Fund USA Listed Consumer Staples Equity (FF45) Fideuram Fund USA Listed Health Care Equity (FF44) Fideuram Fund USA Listed Financials Equity (FF46) Fideuram Fund USA Listed T.T. Equity (FF43)</p>
----------	--

Fideuram Vita S.p.A. Sede Legale: Via Ennio Quirino Visconti 80, 00193 Roma fideuramvita@legalmail.it Capitale Sociale Euro 357.446.836 Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Roma 10830461009 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" - Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00175 Appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**